

«Un primato impensabile Difesa decisiva, dà fiducia»

Basket A2 Ovest. Vicenzutto, assistant coach della BB14: «Orgogliosi
Ma classifica corta, niente voli pindarici. Da eliminare le pause in attacco»

GERMANO FOGLIENI

«Il primo posto in classifica e l'aritmica qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia (in programma a Porto San Giorgio dal 1° al 3 marzo prossimi, ndr) erano un traguardo difficilmente preventivabile, anche all'interno del nostro entourage, dove la fiducia nelle qualità del gruppo è sempre stata massima sin dall'inizio, ma che ci inorgoglisce enormemente».

Così si esprime Andrea Vicenzutto, alla terza stagione da assistant coach, prima di Ciocca, quindi di Sacco e di Dell'Agnello, della Bergamo Basket 2014, dopo la netta e ancora una volta assai convincente affermazione casalinga sulla terza della classe Casale Monferrato, disputata venerdì scorso nella bella cornice garantita dagli oltre 2 mila spettatori del Pala Agnelli. «I nostri risultati assumono ancor maggior valenza alla luce del buon livello medio e del grande equilibrio che caratterizza il nostro girone, con ben nove squadre in soli quattro punti e undici nel ristretto range di sei lunghezze».

Questo non vuol dire che abbiate perso di vista i vostri obiettivi iniziali.

«Se da un lato siamo più che contenti dei risultati sinora ottenuti, siamo altrettanto convinti che non dobbiamo lasciarci andare a inutili e dannosi voli pindarici, visto che la graduatoria lascia spazio a tantissime squadre, compresa quella Tortona, cui rendiamo visita domenica, che era partita con grandi ambizioni e si trova terza con soli otto punti, ma ha un roster e potenzialità economiche di primissimo livello».

Nel secondo tempo contro Casale Monferrato la squadra ha forse espresso il miglior basket, sia a livello offensivo che difensivo, di questa stagione.

«Direi proprio di sì. Abbiamo raggiunto un equilibrio interno ottimale, in cui veramente tutti fanno quello che devono fare».

La base di partenza è comunque la difesa.

«È vero, la difesa ci dà quella fiducia e quell'entusiasmo che ci permette di essere, abbastanza spesso, precisi, bilanciati e tranquilli in attacco».

Per una squadra nuova per ottodeci-

mi aver raggiunto questi equilibri in così poco tempo non è certo cosa da poco.

«Direi che vada a merito dei ragazzi e dello staff, in particolare di coach Dell'Agnello che sin dal primo giorno ha ripetuto che è in difesa che dobbiamo trovare quella fiducia che ci consenta di essere fluidi e sicuri in fase offensiva».

Anche quando ha perso, con avversarie che hanno giocato indubbiamente bene, Agrigento e Latina in casa, Treviso e Rieti in trasferta, la squadra se l'è sempre giocata fino in fondo.

«Questo è un altro aspetto giustamente da sottolineare, a merito dell'intero gruppo di lavoro».

In quali aspetti si può migliorare?

«Direi soprattutto nella dinamicità offensiva, dove ogni tanto abbiamo delle pause. Meno ne avremo ed ancora più competitivi risulteremo. A livello difensivo c'è invece spazio per aggiungere qualcosa dal punto di vista tattico».

Roderick-Taylor miglior coppia di stranieri del girone?

«Sicuramente il loro merito maggiore, oltre che garantire un ottimo bottino, sta nel coinvolgere e far rendere al meglio i compagni. Cosa non da tutti e che è fondamentale».



Un timeout della BB14: al centro coach Sandro Dell'Agnello, alle sue spalle l'assistente Andrea Vicenzutto

